

COMUNE DI TRIUGGIO Provincia di Monza e Brianza	N. 26	06/06/2019
-----------------------------------------------------------	--------------	-------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Oggetto: **DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DELL'ART. 42 LETTERA M DEL D.LGS. 267/2000**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sei** del mese di **Giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI	PEREGO GIUSEPPE	Consigliere	SI
CASIRAGHI MICHELE LUCA	Assessore	SI	SCANDIZZO FABIO	Consigliere	SI
COLOMBO FEDERICA	Assessore	SI	MOSCA SABRINA	Consigliere	SI
BORGONOVO CHIARA MARIA REGINA	Consigliere	AG	VERZENI VINCENZO	Consigliere	SI
SALA LORENZO	Consigliere	SI			
FUNARI IRIDE detta Enza	Consigliere	SI			
CATTANEO CLAUDIA	Assessore	SI			
COMI RAFFAELE	Consigliere	SI			
CAZZANIGA TOMMASO	Consigliere	SI			

All'appello risultano:

Presenti 12	Assenti 0
--------------------	------------------

Assiste il Segretario Generale **Dr. FERLISI SALVATORE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alla seduta è presente l'Assessore esterno Sig. Sala Paolo, il quale partecipa alla seduta senza diritto di voto.

SINDACO – Pone in discussione l'argomento n.8 all'Ordine del Giorno ad oggetto: "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art.42, lett. m del Decreto Legislativo 267/2000".

Passiamo al punto n.8, è un altro adempimento tecnico amministrativo: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art.42, lett. m del Decreto Legislativo 267/2000.

In questa sede noi votiamo questa sera solo gli indirizzi relativi a queste eventuali nomine future presso gli Enti, nel caso ce ne fosse la necessità.

Sinceramente a me su tutti, credo non abbiamo grandissimi casi noi di nomina presso Enti.

I criteri sono quelli classici, relativamente alla procedura di segnalazione delle candidature al Sindaco, il quale le sottopone poi ai capigruppo che fanno le loro osservazioni, poi dopo assume una decisione finale.

Il percorso più o meno in sintesi è questo.

Naturalmente questi rappresentanti devono avere alcune caratteristiche, in particolare anche quelle curriculari nel senso che a seconda di che tipologia è l'Ente, evidentemente chi si propone deve avere delle predisposizioni, delle competenze specifiche.

Su tutto mi viene in mente per esempio che il nostro territorio un Ente a cui facciamo riferimento, al quale diamo un rappresentante, è l'Ente Morale della scuola materna Pietro Meroni di Triuggio.

Non me ne vengono in mente altri al momento (segue intervento fuori microfono) no, quello è un Consorzio non è un Ente.

Gli altri sono Consorzi, il Parco, Villa Greppi, ecc. ecc. questi sono proprio Enti, quindi ... comunque certo è questo, questa tipologia, altri in questi anni non ho avuto modo di nominarne.

Quindi mi fermo qui.

Bene. Se ci sono delle osservazioni in merito ai criteri, altrimenti pongo in votazione la delibera. Prego.

Se non ci sono osservazioni, direi di porre in votazione la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art.42, lett. m del Decreto Legislativo 267/2000.

Chi vota a favore?

Chi vota contro?

Chi si astiene? 4 astenuti.

Votiamo anche in questo caso per l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi vota a favore? Unanimità.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che:

- l'art. 42 comma 2 lett. m) del D.Lgs. 267/2000 attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale sempre presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

- l'art. 50 comma 8 del D.Lgs 267/2000 attribuisce al Sindaco poteri di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso aziende, enti, istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale. Lo stesso articolo dispone che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro il termine di scadenza del precedente incarico;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario, con n. 4 astenuti (Mosca Sabrina, Perego Giuseppe, Scandizzo Fabio, Verzeni Vincenzo), voti resi nelle forme di legge dal Sindaco e da n. 11 consiglieri presenti su n. 12 assegnati ed in carica, oltre il Sindaco

DELIBERA

1) di approvare, al fine della nomina e della designazione dei rappresentanti di questo Comune da parte del Sindaco presso Enti, Aziende ed Istituzioni, i seguenti indirizzi come da allegato sub "A" al presente atto.

Successivamente,

Con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti unanimi favorevoli, nessun voto contrario, con nessun astenuto, voti resi nelle forme di legge dal Sindaco e da n. 11 consiglieri presenti su n. 12 assegnati ed in carica, oltre il Sindaco

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione a norma dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO A

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Art. 1

Ambito di applicazione e principi generali

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, nonché a quelle di competenza del Consiglio comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:

a. nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;

b. nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;

c. nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;

d. qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, in enti pubblici o privati controllati o partecipati. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

Art.2

Requisiti soggettivi

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.

2. I rappresentanti del Comune:

a. non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità od incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

b. non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 235/2012 e s.m.i, ostative all'assunzione dell'incarico;

c. non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi

dell'art. 5, c.9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012;

d. non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;

e. non devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

3. Ove sopraggiunga in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa d'incompatibilità;

4. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi, salvo deroga accordata con motivata decisione, per un unico ulteriore mandato.

Art. 3

Requisiti professionali

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.

2. I requisiti di cui al comma 1 sono dettagliati in apposito curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

Art. 4

Pari opportunità

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità

Art. 5

Pubblicità delle nomine

1. Il relativo avviso è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'ente e in altri luoghi pubblici per un periodo di 10 giorni.

2. L'avviso contiene il termine perentorio per proporre la candidatura.

Art.6

Candidature

1. Possono presentare candidature:

- I gruppi consiliari
- le libere Associazioni operanti sul territorio
- le organizzazioni sindacali, imprenditoriali e professionali
- i cittadini interessati alla nomina.

2. Le candidature per le nomine e le designazioni devono essere indirizzate al Sindaco e devono essere corredate da:

a. curriculum vitae contenente: le generalità complete e residenza; il titolo di studio e le precedenti esperienze lavorative; l'occupazione abituale, l'elenco delle cariche pubbliche, ovvero degli incarichi ricoperti in società a partecipazione pubblica, nonché in enti, associazioni, società private iscritte nei pubblici registri; i motivi che giustificano la candidatura;

b. dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina e designazione;

c. nel caso di sussistenza di cause di incompatibilità, dichiarazione che le stesse saranno sanate prima della nomina.

3. La candidatura deve essere sottoscritta dal/i presentatore/i.

4. Non saranno accolte le candidature che:

- a. non attestino la sussistenza dei requisiti richiesti;
- b. non siano state regolarmente sottoscritte.

5. Tutte le candidature presentate decadono automaticamente alla scadenza del mandato del Sindaco.

Art. 7

Esame delle candidature

1. Il Sindaco, entro i due giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, unitamente ai curricula dei candidati e all'indicazione se siano già stati designati per analoghi incarichi nel presente e nel precedente ciclo amministrativo, in forma digitale, ai Capigruppo consiliari, ed all'Ufficio competente all'istruttoria.

2. Le richieste di nomina pervenute devono essere precedute, d'ufficio, dalla verifica dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica indicate nel

precedente art. 2, comma 2.

3. Ogni Capogruppo, entro tre giorni successivi al ricevimento delle candidature, ha facoltà di formulare osservazioni in merito alle candidature stesse e rimette le candidature al Sindaco.

Art. 8

Nomina o designazione da parte del Sindaco

1. Il Sindaco effettua le nomine o designazioni di competenza con provvedimento motivato, previa valutazione delle candidature e delle osservazioni pervenute dai Capigruppo, ove presentate a seguito dell'avviso, o comunque pervenute.

2. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo online per 15 giorni consecutivi.

Art.9

Condizione di efficacia

1. I soggetti nominati, presentano una dichiarazione sulla insussistenza delle cause ostative richiamate al precedente art. 2, c. 2. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico o della carica.

Art. 10

Revoca

1. Il Sindaco può revocare le nomine di propria competenza in caso di:

a. perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;

b. incompatibilità sopravvenuta;

c. gravi comportamenti omissivi o gravi e/o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;

d. gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;

e. venir meno del rapporto fiduciario.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 42**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DEL'ART. 42 LETTERA M DEL D.LGS. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 04/06/2019

Il Responsabile di Settore

Rizzi Emanuela

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

IL PRESIDENTE
Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. FERLISI SALVATORE

C.C. n. **26** del 06/06/2019

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Pietro Giovanni Cicardi;1;5411713
SALVATORE FERLISI;2;5719958